



ISTITUTO SUPERIORE SECONDO GRADO
ISIS " Rita Levi Montalcini"
Via Vaiani, 44 – 80010 Quarto (Napoli) Tel. 081/ 8060529 - fax 081/ 8061330
Codice Meccanografico NAIS03700Q C.F. 9601900633
email: naiss03700q@istruzione.it

Scheda illustrativa progetto
Anno scolastico 2016/2017

Sez. 1 - Descrizione del progetto

ISTITUTO STATALE ISTR. SEC.
I.S.I.S. di Quarto

1.1 – Denominazione progetto

Denominazione del progetto e sua descrizione sintetica

EDURISK a.s. 2016-2017

11/01/2017

1.2 – Responsabile del progetto

Indicare il responsabile del progetto

Prof.ssa Ferrarese Stefania

PROT. N.6956.....
TIT.C/11.....CL.FASC.

1.3 – Destinatari – Motivazioni – Obiettivi – Risultati attesi – Metodologie

1.3.1 Destinatari (Indicare il gruppo classe o il gruppo di alunni ed il numero presumibile)

Studenti del biennio e del triennio del Liceo

1.3.2 Motivazioni dell'intervento: a partire dall'analisi dei bisogni formativi (indicando, se è stata fatta, quali strumenti si sono utilizzati per la raccolta dei dati iniziali)

Lavorare sul tema del rischio vulcanico e delle scelte da attuare per fronteggiarlo, coinvolgendo i ragazzi in percorsi di consapevolezza, di cittadinanza e di responsabilità.

1.3.3 Obiettivi formativi generali da cui nasce il progetto: finalità generali del progetto in accordo con le finalità del POF, della programmazione dei Dipartimenti e dei Consigli di Classe

Il percorso formativo ha lo scopo di sensibilizzare i giovani nei confronti del rischio vulcanico, sulle possibilità di fronteggiarlo e di ridurlo, sui possibili modi di comunicare il rischio e per attivarsi collettivamente.

Il progetto è promosso dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento della Protezione Civile Ufficio I – Volontariato, formazione e comunicazione Servizio per la diffusione della Conoscenza della Protezione

1.3.4 Obiettivi formativi specifici, devono essere concreti, coerenti, misurabili, verificabili, dunque devono essere espressi in termini di conoscenze, competenze, capacità

Conoscere la pericolosità vulcanica attraverso la conoscenza del fenomeno fisico e il rischio connesso. Saper raccogliere informazioni e trasmetterle correttamente, selezionare le informazioni in modo critico e rielaborarle in maniera personale.

Acquisire comportamenti responsabili.

Trasformare le conoscenze acquisite in capacità comunicative efficaci a ridurre il rischio e aumentare la resilienza.

1.3.5 Risultati attesi: quale ricaduta positiva ci si attende a favore dei destinatari del progetto (collegamento con le attività curriculari e/o altre iniziative assunte dalla scuola)

Migliorare la conoscenza del territorio, creare relazioni tra se', i fenomeni, le informazioni e il contesto materiale e sociale, usare le conoscenze per comunicare in modo efficace.

Migliorare le competenze di Cittadinanza e Costituzione.

1.3.6 Metodologie (numero e tipologia di incontri, eventuali uscite, eventuali rapporti con altri enti e scuole ecc)

Per i docenti coinvolti : 3 incontri di formazione pomeridiani (Novembre) in sedi da stabilire.

Per gli studenti:

Il percorso didattico si svolgerà durante l'orario curricolare e la metodologia, trasversale a tutto il percorso didattico, prevede:

- il metodo della ricerca scientifica e metodo laboratoriale**
- metodo collaborativo e didattica attiva e cooperativa (lavori di gruppo).**
- simulazioni**
- giochi ed esercizi di progettazione**

1.4 – Durata

Descrivere l'arco temporale nel quale il progetto si attua e la periodicità degli incontri, illustrare le fasi operative

Presumibilmente da Dicembre a Marzo-Aprile 2107.

Ogni docente avrà cura di fornire agli studenti interessati il materiale utile alle esercitazioni nonché di approfondire le tematiche di maggiore interesse durante l'orario curricolare anche ai fini del consolidamento delle conoscenze già in possesso degli studenti

1.5 – Strumenti di valutazione del progetto

Indicare gli indicatori di valutazione per la verifica dell'efficacia del progetto (numero di partecipanti, attenzione e gradimento dei partecipanti, ecc)

Al termine del percorso sarà valutato il gradimento dell'attività da parte degli studenti attraverso un breve questionario.

1.6 – Modalità del monitoraggio

Il referente del progetto, in collaborazione con la Commissione POF e la FS1, utilizzerà modelli concordati di autovalutazione per la conoscenza dei punti di forza e di eventuali punti critici

I docenti coinvolti, in itinere e al termine del percorso, effettueranno analisi relative ai punti di forza e di debolezza dell'attività proposta ed apporteranno le eventuali correzioni.

1.7 – Realizzazione di un prodotto finale

Realizzazione di un prodotto finale testuale multimediale o altro (facoltativo)

Il progetto prevede la realizzazione di un percorso didattico da illustrare durante un evento conclusivo del progetto che si terrà tra Marzo ed Aprile 2017.

1.8 – Risorse umane

Indicare il numero di docenti, non docenti, collaboratori esterni che si prevede di utilizzare e il numero totale di ore per ogni figura. Indicare i nominativi delle persone che coprono ruoli rilevanti.

Docenti coinvolti N. 4

Prof.ssa Stefania Ferrarese	ref. progetto	<i>rischio vulcanico: fenomeno fisico e rischio connesso</i>
Prof.ssa Raffaella Lucignano		<i>responsabilità civile, cittadinanza, contesto sociale</i>
Prof.ssa Anna Maria De Chiara		<i>progettazione e strumenti per affrontare il rischio</i>
Prof.ssa Manuela Tafone		<i>progettazione e strumenti per affrontare il rischio</i>

1.9 – Beni e servizi

Indicare i beni - da acquistare o utilizzare – i servizi – il trasporto, guide, ecc – e le risorse logistiche – aule, laboratori ecc. – necessari alla realizzazione del progetto.

- Due risme di carta per le esercitazioni, le autorizzazioni, i moduli per il sondaggio sul gradimento dell'attività
- I laboratori di scienze e d'informatica, la biblioteca, l'aula magna.

Quarto 11 ottobre 2016

I docenti

